



## P.O.F - Piano dell' Offerta Formativa

<i>Sezione</i>	<b>Verifica e valutazione</b>
<i>Compilato da</i>	<b>Turco Laura - Rizzi Giovanni</b>

### **Verifica e valutazione degli alunni. Valutazione "in itinere"**

- Le griglie di valutazione adottate da ogni docente devono essere conformi a quelle deliberate nei dipartimenti di materia e in Collegio Docenti.
- Le griglie di valutazione delle verifiche scritte devono essere allegate al singolo elaborato corretto.
- Le griglie di valutazione delle verifiche orali devono essere allegate al piano di lavoro individuale e comunicate alla classe.
- Ogni consiglio adotta criteri comuni per far corrispondere voti e livelli di conoscenza ed abilità;
- Ogni docente terrà conto dell'incidenza che voti estremamente bassi possono avere sull'autostima e sul processo di crescita degli alunni, soprattutto per le classi del biennio;
- Ogni docente rispetterà i termini di consegna degli elaborati corretti (non oltre i 10 giorni).
- Ogni docente avrà cura di depositare negli appositi spazi tutti gli elaborati su supporto archiviabile per consentire l'esercizio del diritto di accesso agli stessi da parte delle famiglie che ne facciano richiesta.
- Ogni docente valuterà l'alunno con DSA o BES in conformità a quanto stabilito nel P.D.P.
- Ogni docente valuterà l'alunno disabile in conformità a quanto stabilito nel P.E.I.
- Ogni Consiglio di classe definirà il numero di verifiche scritte giornaliere.

### **Recupero – Sportello - Potenziamento**

Si precisa che:

- Le attività di recupero e di sportello si svolgono secondo le modalità individuate dal Collegio Docenti.
- Per le classi quinte si prevede una simulazione del colloquio d'Esame.
- Per i corsi di approfondimento pomeridiani viene predisposto un apposito piano annuale.
- Le verifiche – soprattutto scritte – vanno attentamente calendarizzate, per consentire una distribuzione equilibrata del carico di lavoro degli studenti tra le diverse discipline.

### **Indicazioni sulla valutazione inviate ad ogni docente.**

- È opportuna la definizione da parte del Consiglio di un tetto massimo settimanale di prove di verifica somministrabili agli studenti.
- I criteri di attribuzione del voto devono essere pienamente comprensibili e preventivamente portati a conoscenza degli studenti. Va in ogni caso assolutamente escluso l'utilizzo del voto di profitto come pseudoeducativo strumento di punizione.
- Una valutazione è efficace se consente anche una forma di autovalutazione, nella quale lo studente prenda coscienza dei risultati raggiunti e dei limiti ancora esistenti.
- Le valutazioni negative sono, in primo luogo, strumenti a disposizione del docente per prevedere interventi di recupero mirati.
- Alla determinazione del voto delle verifiche devono concorrere sia la valutazione del risultato finale, sia quella del percorso cognitivo che ha condotto al risultato. Ciò vale in particolare nel caso di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.